

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Codice Fiscale	02232330361
Numero Rea	MO 276311
P.I.	02232330361
Capitale Sociale Euro	98.539 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132104

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.005	2.217
II - Immobilizzazioni materiali	755	1.103
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	4.812	3.372
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.401	348.291
Totale crediti	282.401	348.291
IV - Disponibilità liquide	252.611	2.249
Totale attivo circolante (C)	535.012	350.540
D) Ratei e risconti	9.932	10.382
Totale attivo	549.756	364.294
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.539	103.820
IV - Riserva legale	2.598	2.598
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(50.943)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715	(7.468)
Totale patrimonio netto	43.440	48.006
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.149	56.478
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.234	258.743
Totale debiti	439.234	258.743
E) Ratei e risconti	933	1.067
Totale passivo	549.756	364.294

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.150	5.738
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	270.709
altri	259.366	235
Totale altri ricavi e proventi	259.366	270.944
Totale valore della produzione	266.516	276.682
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322	3.372
7) per servizi	61.583	112.265
8) per godimento di beni di terzi	15.211	19.259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	131.097	105.359
b) oneri sociali	32.659	26.089
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.696	7.799
c) trattamento di fine rapporto	10.696	7.799
Totale costi per il personale	174.452	139.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.099	693
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	752	244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	347	449
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.099	693
14) oneri diversi di gestione	12.145	3.441
Totale costi della produzione	264.812	278.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.704	(1.595)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	334	5.874
Totale interessi e altri oneri finanziari	334	5.874
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(333)	(5.873)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.371	(7.468)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	656	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	656	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715	(7.468)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Profilo e attività della società

L'attività della cooperativa nel 2017 si è focalizzata sull'attuazione del Piano di Azione Locale 2014-2020: sono stati presentati al Nucleo Tecnico di Valutazione Leader sei progetti e tutti hanno ricevuto il parere di conformità: sono pertanto stati attivati, in piena corrispondenza con quanto previsto dal Cronoprogramma 2017 inviato all'Autorità di Gestione il 30/12/2016.

In dettaglio, nell'ambito tematico di intervento principale del PAL - *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali* sono stati pubblicati tre bandi riferiti ad altrettante azioni:

- **A.1.1.-** Investimenti in aziende agricole con scadenza 31/08 - che ha visto la partecipazione di 29 aziende per una richiesta di contributo totale pari a 955.000 euro rispetto a € 1.000.000 di risorse disponibili;
- **A.2.1.-** Investimenti in aziende agroalimentari con scadenza 31/08 - che ha visto la partecipazione di 14 aziende per una richiesta di contributo totale pari a 922.000 euro rispetto a € 1.000.000 di risorse disponibili;
- **A.1.3.-** Sistemi manifatturieri di qualità- Bando aperto il 28/09/2017 con risorse disponibili pari a € 300.000.

E' inoltre è stato presentato a novembre il primo stralcio del progetto dedicato allo start up d'impresa e cioè la misura **A.1.2.1** - proposta di intervento a regia diretta per l'elaborazione di percorsi di simulazione d'impresa a supporto dell'autoimprenditorialità per un importo pari a € 23.600.

Nell'ambito tematico di intervento secondario del PAL - *Turismo sostenibile* sono stati pubblicati due bandi:

- **B.1.1.** Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive - suddiviso in due sottoazioni : B.1.1.1 per le imprese turistico-ricettive e B.1.1.2 per le attività di servizio al turismo. Il bando è scaduto il 22/11 e ha visto la partecipazione di ben 57 imprese con una richiesta di contributi pari a circa tre volte il budget a disposizione che era, complessivamente, pari a € 1.550.000.
- **B.1.1.3.-** Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali - Bando aperto il 28/09/2017 con risorse disponibili pari a € 200.000

La pubblicazione dei bandi è stata accompagnata da una **forte attività di animazione** sul territorio del GAL che si è concretizzata un "road tour" di complessive 12 tappe ed ha visto la partecipazione, in totale, di circa 200 persone tra imprenditori e rappresentanti di enti e associazioni. Il tutto accompagnato da comunicati stampa e comunicazioni su social media.

L'animazione territoriale si è anche articolata sui SUSR di Pavullo e Cervarezza che non hanno però avuto l'affluenza sperata e che sembrano essere più efficace come punti di riferimento per iniziative ad hoc piuttosto che come sportelli permanenti.

Nel corso del 2017 è stata anche affidata con apposita gara l'attività di comunicazione istituzionale grazie alla quale sono stati progettati e realizzati il nuovo logo, un video di presentazione del GAL in due lingue ed è stato elaborato media planning per supportare le scelte relative ai più efficaci canali di comunicazione da utilizzare.

L'attività relativa **all'istruttoria delle domande di sostegno** presentate sui bandi A.1.1. e A.2.1. è stata molto complessa per la mancata accessibilità alle banche dati regionali superata solo grazie alla sottoscrizione alla convenzione sulla fruibilità dei dati contenuti nelle banche dati del sistema informativo agricolo della Regione Emilia Romagna approvata in data 5 dicembre 2017.

Ad aumentare le difficoltà sono intervenute il 21/07, le dimissioni del tecnico istruttore -progettista Dott. Giuseppe Orlanduzzi con la conseguente necessità di esperire una nuova procedura di selezione per la stessa figura professionale conclusasi con l'assunzione della Dott.ssa Monica Nigro avvenuta in data 2 ottobre.

Sul piano organizzativo, si è dato seguito al processo di **riduzione del ricorso a fornitori esterni** per la gestione amministrativo-contabile dedicando una risorsa interna all'attività e lasciando fuori esclusivamente le funzioni di supporto contabile, di redazione del bilancio e di elaborazione paghe. Per effettuare questo passaggio è stato anche acquistato un software gestionale adatto allo scopo: in questo modo i costi correnti (al netto dell'installazione e personalizzazione del software) per le attività amministrativo fiscali si sono ridotti del 50% circa passando da circa € 13.900 del 2016 a € 7.200 del 2017.

Anche la scelta di trasferire la sede operativa da Palazzo Europa alla sede della Provincia in Viale Martiri, 34 (dal 01/06 /2017) per la quale è stato firmata apposita concessione d'uso ha comportato una **significativa riduzione dei costi legati alla sede**: l'importo totale (comprensivo di utenze) è passato da circa € 20.000 a circa € 14.000 ma questo importo risente ancora del contratto di affitto precedente e quindi l'effetto reale sarà integralmente apprezzabile solo a partire dall'anno prossimo.

Sul piano finanziario, il 2017 è stato contraddistinto dall'**inversione della dinamica finanziaria**: con la liquidazione dell'anticipo relativo alle domande di sostegno 19.4.1 e 19.4.2. per un importo totale pari a € 367.000 e la liquidazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2015-2016 per ulteriori € 304.686, il ricorso alle anticipazioni di cassa è stato quasi nullo e quindi gli interessi passivi (che costituiscono oneri non rendicontabili) si sono praticamente azzerati passando dai quasi € 6.000 del 2017 ai poco più che 333 euro nel 2017.

La liquidazione delle domande di pagamento per l'annualità 2015-2016 ha comportato uno sforzo enorme legato alla **rendicontazione delle spese** di esercizio e di animazione per le quali tutte le procedure devono essere codificate e inserite nella piattaforma SIAG di Agrea.

La necessità di adeguarsi agli sviluppi normativi relativi al D.Lgs.vo 50/2016 e alle relative deliberazioni e interpretazione dell'ANAC, hanno avuto un forte impatto sulla razionalizzazione delle procedure di acquisto ma questo non è stato sufficiente ad evitare il mancato riconoscimento di una fattura relativa a un'irrisoria integrazione contrattuale pari a € 362 e a un altrettanto difficile processo di approvazione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori approvato dal C.D.A del 31/03/2017 e dall'Assemblea dei soci del 15/05/2017.

Nonostante il permanere di alcune criticità come il mancato riconoscimento della suddetta spesa e la necessità di dover continuare a sostenere oneri non rendicontabili come quelli assicurativi per polizze legate alla responsabilità civile verso terzi, il risultato di esercizio è stato scremato dagli interessi passivi, dai ratei di ferie e permessi dei dipendenti ed è stato arricchito dal ricavo connesso alla pubblicazione da parte del GAL di una Newsletter bimestrale sui finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore dei soci che hanno sottoscritto un abbonamento annuale.

Tutto ciò ha permesso di far registrare un lieve **utile** che comunque rappresenta una significativa inversione di tendenza rispetto agli ultimi due esercizi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

La cooperativa Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Soc. Coop., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 05-04-2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità non prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A132104.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale nelle persone dei sig.ri Fontani Massimiliano, Poldi Allai Cristian e Filippi Carlo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Siti internet	3 anni
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, ossia le attrezzature informatiche vengono ammortizzate al 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si fa presente che durante il trasloco del 30 Maggio 2017, sono state rinvenute alcune opere d'arte di proprietà del GAL la cui paternità è di alcuni artisti del territorio che le avevano realizzate per un progetto del GAL risalente ad un passato periodo di programmazione. La corretta valutazione di queste opere, propedeutica alla congrua rappresentazione in bilancio, non è di semplice attuazione in quanto gli esperti in questo campo sono molto difficili da individuare; il GAL si sta adoperando per ottenere almeno due perizie valide e così valorizzare anche contabilmente risorse patrimoniali significative.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; l'IRAP risulta essere pari ad € 526,00, l'IRES risulta essere pari ad € 130,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	4.986

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Art.2 dello Statuto - La Cooperativa si costituisce, in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono, si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera. Esse sono rivolte direttamente ai soci quando questi siano imprese, o agli associati degli enti soci, quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi, o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, quando si tratti di enti pubblici territoriali. La cooperativa potrà operare pertanto anche a favore di terzi non soci.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale non sono state presentate domande di ammissione a socio, mentre sono state presentate ed accettate n. 3 domande di recesso; pertanto i soci della cooperativa al 31-12-2017 sono n. 39 e il capitale sociale risulta essere pari ad € 98.539.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di € 714,97 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 21,44 da destinare ai fondi mutualistici.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente
Correggi Luciano